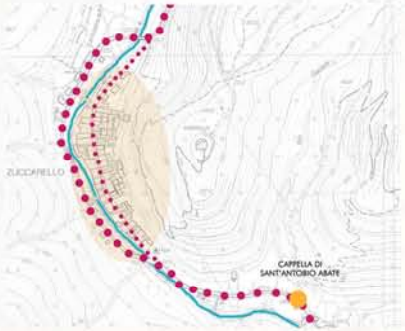


Oggetto del presente studio è la cappella campestre dedicata a Sant'Antonio Abate sita a Zuccarello, comune della provincia di Savona posto a pochi chilometri di distanza da Albenga, nella valle Neva. La cappella si trova a sud dell'abitato, in ambito extraurbano, in una posizione di rilievo poiché all'incrocio di un tracciato storico, una delle tante vie del sale che dalla territorio piemontese scendevano verso il mare.

Sotto il profilo storico, le ricerche d'archivio hanno fornito pochi elementi certi; presumibilmente la cappella venne edificata nella seconda metà del Quattrocento come cappella votiva. Oltre alla cartografia storica l'unica fonte antica è la trascrizione di una visita apostolica compiuta da monsignor Nicolò Mascardi tra gli anni 1585 – 86. Con l'avvio della controriforma si può ipotizzare che la cappella perse progressivamente la funzione di culto per divenire un mero riparo dei viandanti. Il 24 aprile 1910 la Soprintendenza ai Monumenti della Liguria emanò notifica di vincolo.

All'interno, le pareti nord ed est presentano pitture murali.
Sul lato nord (parete di fondo) è collocata l'opera più antica, verosimilmente coeva all'impianto della cappella ascrivibile agli anni sessanta - ottanta del Quattrocento. Si tratta di un polittico dipinto separati da diaframmi architettonici, la cui composizione rimanda alla cultura piemontese tardogotica degli artisti che operavano nell'area Ingauna negli anni cinquanta – sessanta del Quattrocento. Nel riquadro centrale è raffigurato Sant'Antonio Abate in trono, alla sua sinistra San Sebastiano, alla sua destra San Rocco di Montpellier. Nella cimasa è collocato l'Annunciazione.

L'intervento della parete est è riconducibile ad un cambio di stile, un opera proto-rinascimentale dei primi decenni del cinquecento. Anche in questo caso la scelta dei soggetti si inserisce in un repertorio iconografico sedimentate nei secoli e nella scelta di devozioni locali direttamente connesse alle necessità delle comunità. Un'unica scena incorniciata a trompe–l'oeil, una teoria di Santi ripresi con prospettiva frontale: partendo dal fondo dell'edicola Santa Apollonia, Sant'Andrea apostolo, San Vincenzo e San Pietro Martire.

Arcangelo Gabriele

Vergine Maria

Paesaggio urbano

San Rocco di Montpellier

Sant'Antonio Abate

San Sebastiano

Diaframma architettonico

Tenaglia con il dente

Cristo Pantocratore

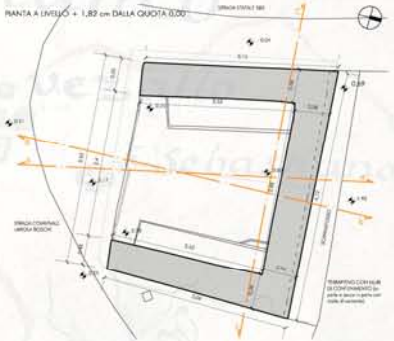
Vangelo

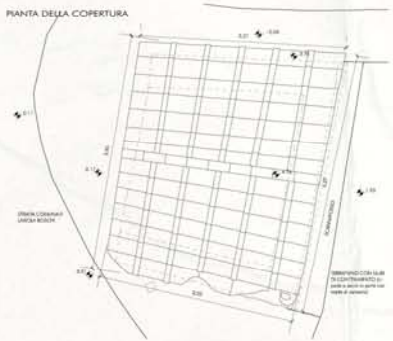
Sant'Apollonia

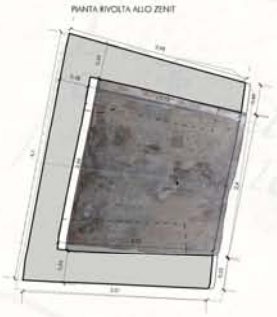
Sant'Andrea Apostolo

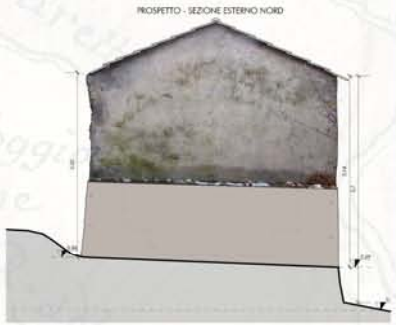
San Pietro Martire

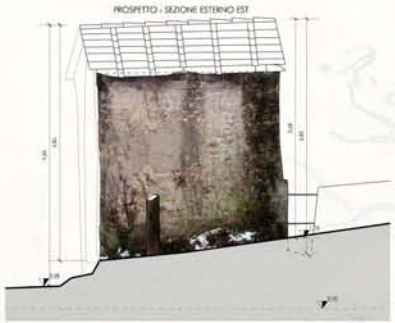
San Vincenzo Ferrer

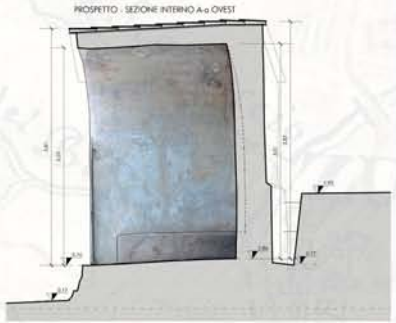


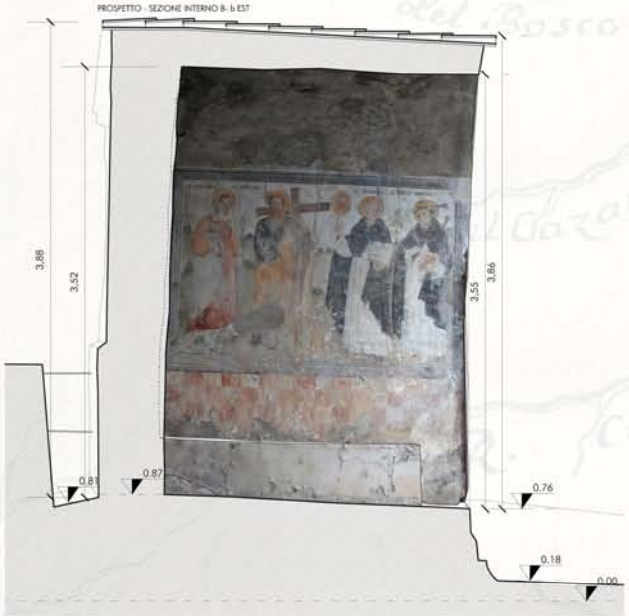












SUPERFICIE NON RESTITUITA CON RADDRIZZAMENTO FOTOGRAFICO O CON ORTOFOTOGRAFIA DA Z SCAN

0.00 QUOTA, INDICAZIONE PLANIMETRICA

0.00 QUOTA, INDICAZIONE IN ALZATO (metri)

0.00 0.50 1.00 2.00 3.00 4.00 5.00 6.00 scala 1:40

0.00 0.50 1.00 2.00 3.00 scala 1:20

RILIEVO TOPOGRAFICO

strumentazione: stazione totale Laica TS 02
elaborazione dati tramite software "topografia" Laica
dati di input: libretto di campagna -
dati di output: coordinate cartesiane in listato e in formato vettoriale .dxf

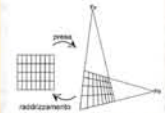
RETE TOPOGRAFICA DI INQUADRAMENTO

CELERIMENSURA PER L'APPOGGIO FOTOGRAMMETRICO E LA DEFINIZIONE DELLE GEOMETRIE

RILIEVO FOTOGRAMMETRICO

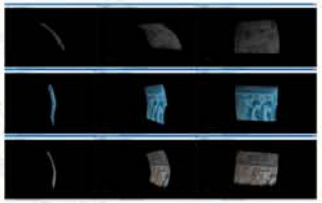
FOTOGRAMMETRIA SEMPLIFICATA: RADDRIZZAMENTO FOTOGRAFICO

strumentazione: macchina fotografica Canon SX 30 IS
elaborazione dati tramite software Archis
dati di input: immagini .tif (in proiezione centrale)
dati di output: immagini .tif (metricamente misurabili)



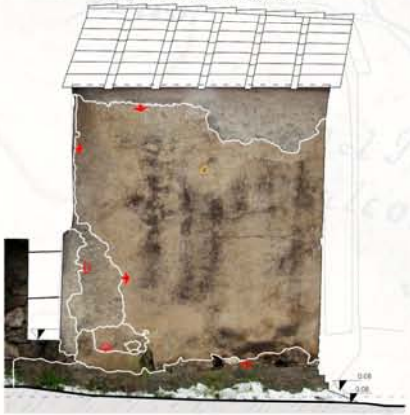
FOTOGRAMMETRIA CON SISTEMA ZSCAN

strumentazione: macchina fotografica Nikon 3005, cavalletto e barra graduata marca ZScan
elaborazione dati tramite software ZScan e ZMap
dati di input: immagini .tif (in proiezione centrale)
dati di output: immagini .tif (ortofoto)

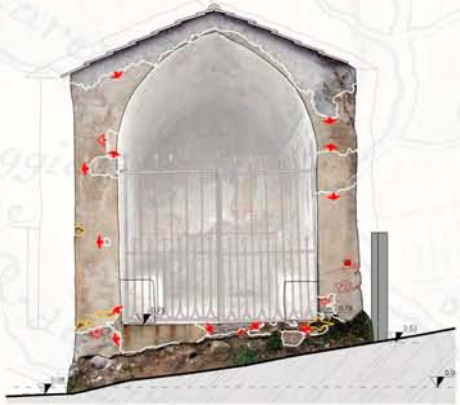


PROSPETTO - SEZIONE INTERNO B- b EST

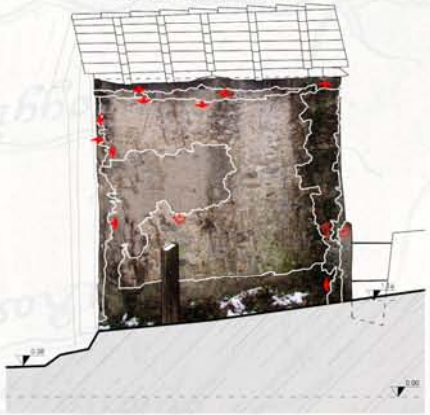
PROSPETTO - SEZIONE ESTERNO OVEST



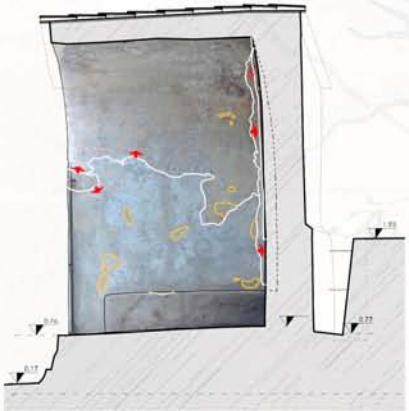
PROSPETTO - SEZIONE ESTERNO SUD



PROSPETTO - SEZIONE ESTERNO EST

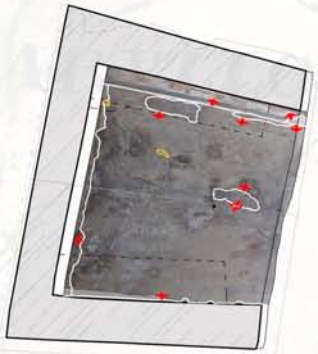


PROSPETTO - SEZIONE INTERNO A-a OVEST



PROSPETTO - SEZIONE INTERNO C-c NORD

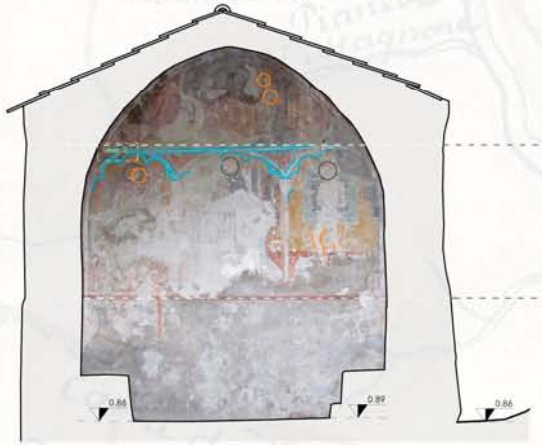
PIANTA RIVOLTA ALLO ZENIT



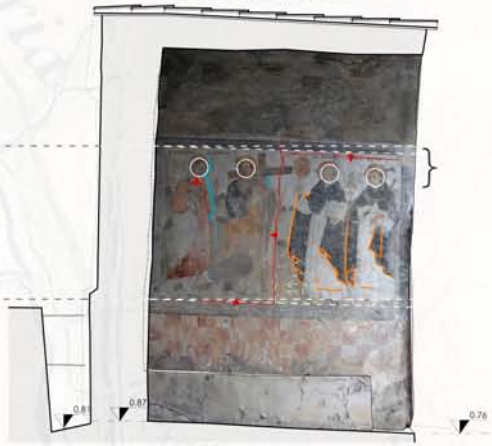
LEGENDA_UNITA' STRATIGRAFICA

- PERIMETRO UNITA' STRATIGRAFICA
- RAPPORTO DI POSTERIORITA' (sovrapposizione cronologica)
- RAPPORTO DI POSTERIORITA' (sovrapposizione tecnologica nella stessa fase costruttiva)
- RAPPORTO DI ROTTURA
- PERIMETRO LACUNE - UNITA' STRATIGRAFICA NEGATIVA
- AREE AVENTI SUPERFICIE MINORE DI CIRCA 15 cmq
  Si tratta di stuccature che, per le ridotte dimensioni e la diffusa presenza, vengono rappresentate con un cerchio campito o, laddove molto ravvicinate, una poliline). Risultano appartenenti a due diverse fasi (vedi approfondimento)

PROSPETTO - SEZIONE INTERNO C-c NORD



PROSPETTO - SEZIONE INTERNO B- b EST



incisioni disegno architettonico nicchia centrale

vista di insieme dell'affresco Cinquecentesco

segni di lavorazione dell'intonaco

TECNICA DI ESECUZIONE PITTORICA

- INCISIONE DIRETTA O INDIRETTA
- IPOTESI COMMETTITURE DI GIORNATE
- RELAZIONE DI POSTERIORITÀ
- TRACCE DI DISEGNO PREPARATORIO
- mm. 1 — ESEMPIO DI LAVORAZIONE INTONACO PITTORICO LISCIATO CON CAZZUOLA O FRATTAZZO
- mm. 2 — ESEMPIO DI PENNELLATA SPESSA

OSSERVAZIONI SULLA COMPOSIZIONE

- ALLINEAMENTI
- POSIZIONE FIGURE (VISI)
- SUPERFICIE IN CURVA

ANALISI STRATIGRAFICA E TECNICA DI ESECUZIONE PITTORICA

Università di Genova_Facoltà di Architettura_Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio_a.a. 2012-2013

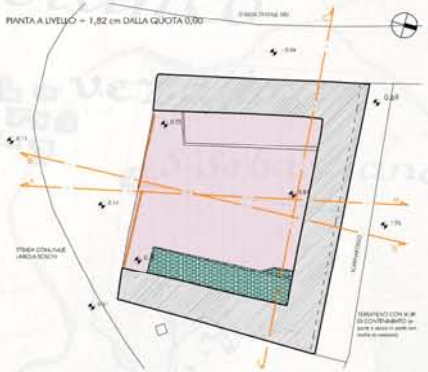
TESI DI SPECIALIZZAZIONE_LA CAPPELLA DI SANT'ANTONIO ABATE A ZUCCARELLO (SV): ANALISI DEL MANUFATTO E PROPOSTA DI RESTAURO

Relatori:prof. arch. Stefano Francesco Musso, prof. arch. Rita Vecchiattini

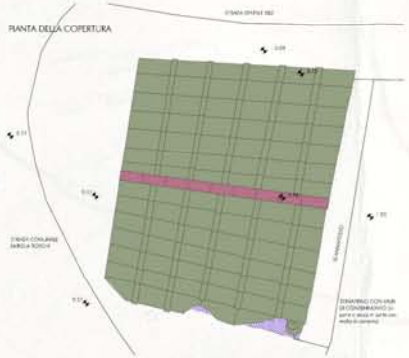
Correlatori: prof. Angelita Mairani, prof. Paolo Bensi, dott. Franco Boggero

Specialista: arch. Marina Brustio

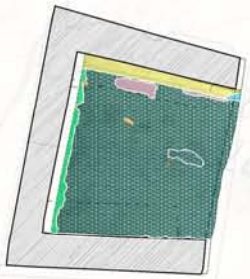
PIANTA A LIVELLO + 1,82 cm DALLA QUOTA 0,00



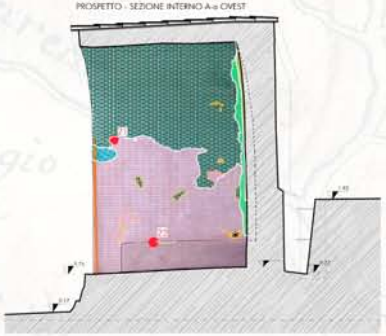
PIANTA DELLA COPERTURA



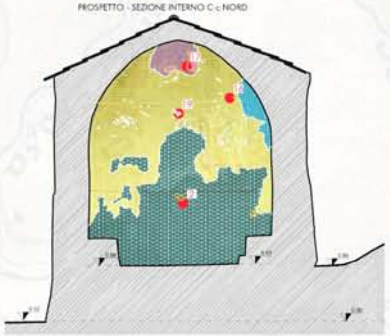
PIANTA RIVOLTA ALLO ZENIT



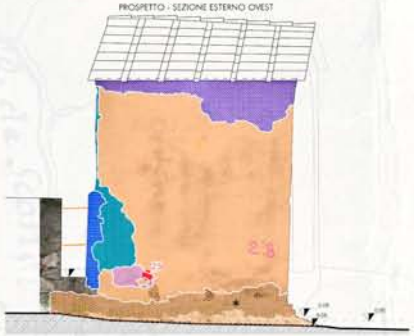
PROSPETTO - SEZIONE INTERNO A-a OVEST



PROSPETTO - SEZIONE INTERNO C-c NORD

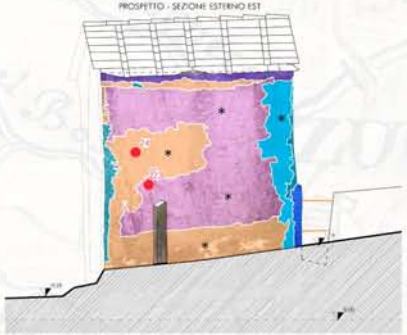


PROSPETTO - SEZIONE ESTERNO OVEST

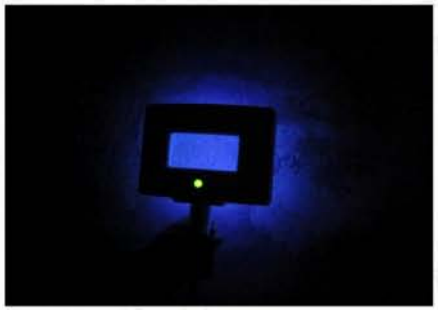


PROSPETTO - SEZIONE ESTERNO SUD

PROSPETTO - SEZIONE ESTERNO EST



PROSPETTO - SEZIONE INTERNO B- b EST



LEGENDA_MATERIALI ED ELEMENTI TECNOLOGICI

MALTE

- MALTA A/INTONACHINO CON TINTA A CALCE POLICROMA
  legante: calce
- MALTA B/INTONACHINO CON TINTA A CALCE
  legante: calce
- MALTA C/DI ALLETTAMENTO
  legante: calce
- MALTA D/ARRICCIO
  legante: calce
- MALTA E/INTONACHINO
  legante: calce
- MALTA F/STRATO DI FINITURA CON TRACCE DI TINTA
  legante: calce
- MALTA G/INTONACO (MONOSTRATO)
  legante:calce idraulica
- MALTA H/INTONACHINO
  legante: calce
- MALTA I/STUCCATURE*
  legante:calce
- MALTA L/INTONACHINO
  legante: cemento
- MALTA M/INTONACHINO CON TINTA POLICROMA
  legante: calce idraulica e/o cemento
- MALTA N/ARRICCIO
  legante:cemento
- MALTA O/INTONACO (MONOSTRATO)
  legante: calce idraulica
- MALTA P/RINZAFFO
  legante: cemento
- MALTA Q/INTONACO (MONOSTRATO)
  legante: cemento
- MALTA R/INTONACHINO
  legante: cemento

PIETRE (NATURALI O ARTIFICIALI)

- * PIETRA DI CISANO E CALCARE GRIGIO/ ELEMENTI IRREGOLARI
- ARDESIA/ LASTRE RETTANGOLARI DUE FORMATI
- LATERIZIO/ COPPI

METALLI

- FERRO

ALTRO

- VERNICE SPRAY

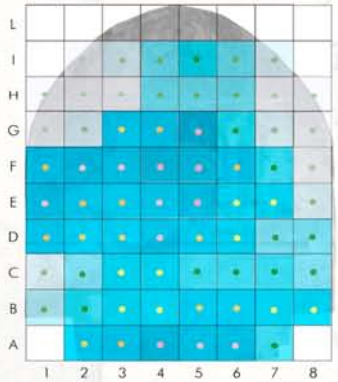
* malta I /stuccature: le stuccature aventi dimensioni minori di 2 cm vengono rappresentate con un cerchio campito del retino corrispondente; le zone ove sono presenti molte stuccature e non è possibile distinguerne i bordi vengono rappresentate con una polilinea

N

PUNTI DI PRELIEVO PER ANALISI AL MICROSCOPIO OTTICO

PROVA QUALITATIVA DI BATTITURA

ANALISI UMIDITA' SUPERFICIALE



ANALISI SALI SOLUBILI

LEGENDA_PROVA QUALITATIVA DI BATTITURA (risposta a percussione)

- STACCATO (suono sordo)
- QUASI TOTALMENTE STACCATO
- ADESO/PARZIALMENTE STACCATO
- ADESO (suono acuto)
- NON DEFINIBILE

% H_2O 6 8 9 11 12 14 15 17 19 20 22 23 25 26 28 40 60

0 10 25 50 100 250 500 mg/l NO_3

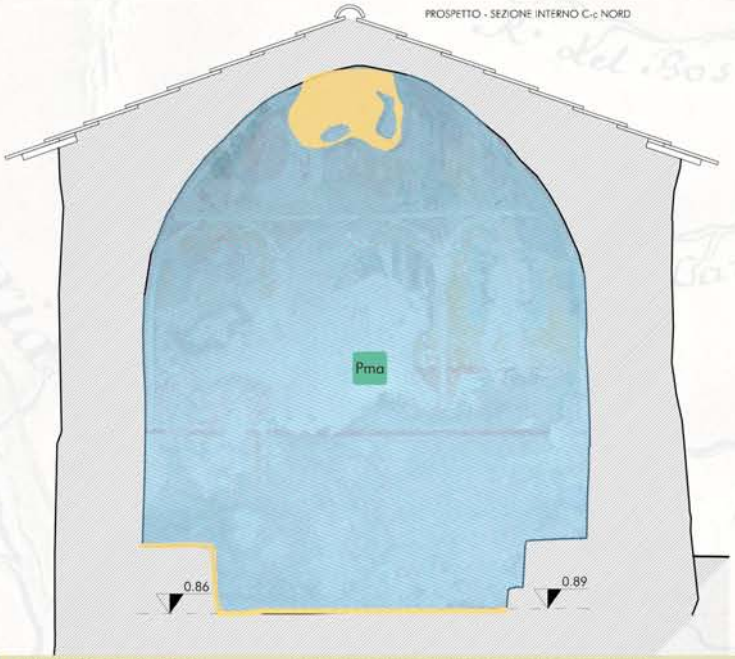
mg/l NO_2

<200 >400 >800 >1200 >1600 mg/l SO_4

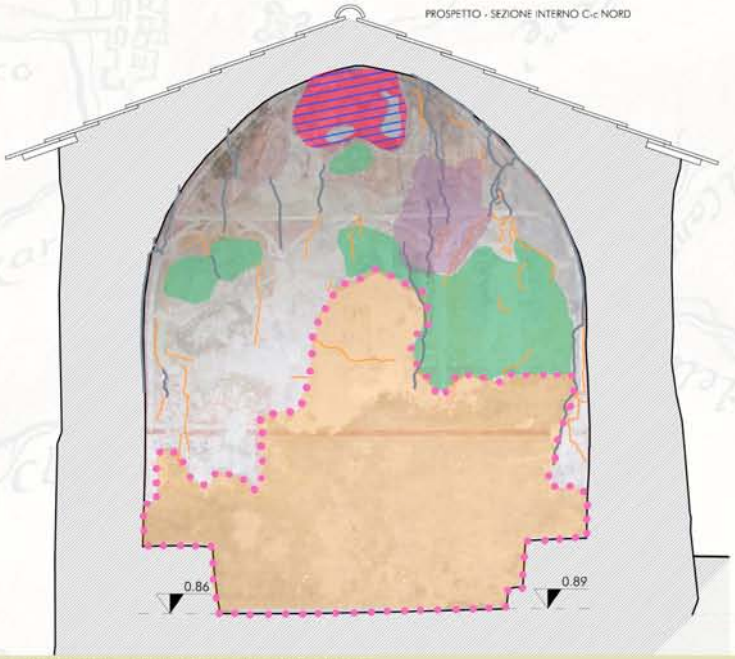
0 500 1000 1500 2000 3000 mg/l Cl

PROSPETTO - SEZIONE INTERNO C-c NORD

PROSPETTO - SEZIONE INTERNO C-c NORD



PROSPETTO - SEZIONE INTERNO C-c NORD



MAPPA DEI DEGRADI E DEI DISSESTI

MAPPA DEGLI INTERVENTI

RIMOZIONI, DISINFESTAZIONE DA BIODETERIOGENI E PULITURE

CONSOLIDAMENTI - RIADESIONI, INTEGRAZIONI E PROTEZIONE

MAPPA DEI DEGRADI E DEI DISSESTI

LEGENDA_DIFETTI (DEGRADI E DISSESTI)

CON APPORTO DI MATERIA

- DEPOSITO SUPERFICIALE (INCOERENTE)**
- MACCHIA
- EFFLORESCENZA
- PATINA BIOLOGICA
- VEGETAZIONE SUPERIORE*
- INCROSTAZIONE (SENZA TRASFORMAZIONE DEL SUBSTRATO)
- INTEGRAZIONI/INTERVENTI INCOERENTI CHE HANNO PROVOCATO DEGRADO AL MANUFATTO*

CON PERDITA DI MATERIA

- ESFOLIAZIONE (DELLA PELLICOLA PITTORICA)
- DISGREGAZIONE SUPERFICIALE (MATERIALE DECOESO - POLVERIZZAZIONE)**
- DISGREGAZIONE PROFONDA**
- PITTING
- LACUNA (DEGLI INTONACI)
- CORROSIONE
- EROSIONE SUPERFICIALE **
- MANCANZA
- EROSIONE SUPERFICIALE DELLA PELLICOLA PITTORICA (PERDITA RICONOSCIBILITA' APPARATO FIGURATIVO)

NE' PERDITA, NE' APPORTO, TRASFORMAZIONE DI MATERIA

- ALTERAZIONE CROMATICA
- FRONTE DI RISALITA*
- INCISIONE*
- CAVILLATURA*
- RIGONFIAMENTO
- FESSURAZIONE SUPERFICIALE**
- FESSURAZIONE STRUTTURALE**
- DISTACCO
- OSSIDAZIONE*

NOTE

nota 1_ deposito superficiale (incoerente).
NON GRAFICIZZATE POICHE' RIGUARDANTI TUTTO IL PROSPETTO

nota 5_distacco di alcune stuccature dal substrato.
NON GRAFICIZZATA POCHE' DA VALUTARE IN MODO PUNTUALE IN SEDE D'INTERVENTO

lessico dei materiali lapidei e artificiali secondo l'aggiornamento delle raccomandazioni normal 1/88

* lessico non presente nelle raccomandazioni normal

** lessico delle raccomandazioni normal modificato

MAPPA DEGLI INTERVENTI

LEGENDA INTERVENTI_MATERIALI/ELEMENTI

indicazioni preliminari:
- in tutte le lavorazioni dovrà essere utilizzata sola acqua demineralizzata;
- in tutte le lavorazioni nelle quali fosse necessario utilizzare della calce (aerea o idraulica) dovrà essere impiegata sola calce di tipo naturale;
- in tutte le lavorazioni nelle quali fosse necessario utilizzare della sabbia questa dovrà essere a granulometria vagliata, lavata, esente da sali solubili e appartenete alle cave di estrazione locali.

RIMOZIONI

- RIM 01 — Avancorpo a nord, porzioni di intonaco. Esecuzione manuale senza l'ausilio di mezzi meccanici a vibrazione
- RIM 02 — Smontaggio cancello metallico compreso l'ancoraggio destro. Esecuzione manuale senza l'ausilio di mezzi meccanici a vibrazione
- RIM 03 — Pavimentazione, integrazioni di malta molto degradate, rivestimento seduta ovest. Esecuzione manuale senza l'ausilio di mezzi meccanici a vibrazione

DISINFESTAZIONE DA BIODETERIOGENI

- DSF 01 — Eliminazione piante superiori con trattamenti chimici e meccanici
- DSF 02 — Eliminazione microflora tramite intervento chimico con stesura a pennello di benzarconio cloruro

PULITURE

- PUL 01 — Pm — Pulitura preparatoria agli interventi successivi, volta all'eliminazione dei depositi incoerenti e dei residui derivanti dalle lavorazioni precedenti, a secco con spazzole
- PUL 02 — Pma — Pulitura preparatoria agli interventi successivi, volta all'eliminazione dei depositi incoerenti, da effettuare con l'ausilio di pennelli e panni morbidi
- PUL 03 — Lavaggio a bassa pressione (2 -3 atm) con acqua demineralizzata, procedendo dall'alto verso il basso per una pulitura a cascata previa protezione superfici dipinte
- PUL 04 — Pulitura superfici affrescate e desolfatazione tramite impacchi di bicarbonato d'ammonio. Il trattamento viene concepito anche come consolidamento
- PUL 05 — Pulitura superfici affrescate ed estrazione nitrati con impacchi di acqua demineralizzata.

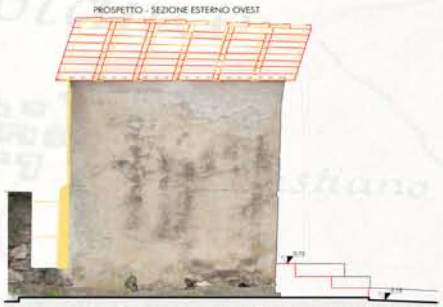
CONSOLIDAMENTI - RIADESIONI

- CON 01 — Iniezioni di malta a basso peso specifico a base di calci naturali per conferire nuove caratteristiche di aggrappo
- CON 02 — Iniezioni di malta idraulica a basso peso specifico nelle fessure riconosciute di tipo strutturale ma che tuttavia appartengono ad un quadro fessurativo stabilizzato
- CON 03 — Stesura di latte di calce con funzione di consolidamento delle superfici decoese

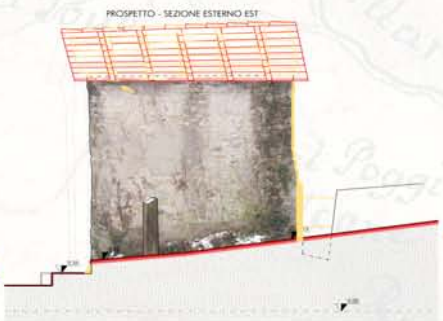
Dall'ispezione all'estradosso della volta sarà possibile verificarne lo stato di conservazione e l'eventuale presenza di lesioni passanti. In tal caso si potrà procedere con iniezioni a bassa pressione da effettuarsi da entrambi i lati (intradosso ed estradosso) con boiacche di malta idraulica naturale, eventualmente rinforzate con zeppe o scaglie di pietra per riempire i vuoti maggiori.

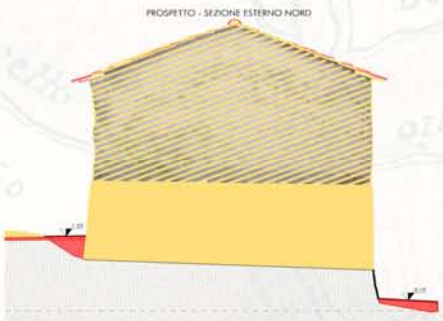
INTEGRAZIONI E PROTEZIONE

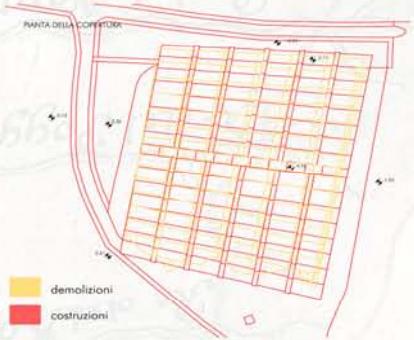
- INT 01 — Applicazione di malta di calce idraulica. Riempimento di lacune o cavità tra gli elementi in pietra (integrazione a raso), "salva bordo" lungo il perimetro delle pietre e delle unità stratigrafiche.
- INT 02 — Applicazione di malta di calce idraulica per riempimento delle lacune o delle aree decoese. L'intervento consisterà in un intonachino molto sottile, quasi uno scialbo, con funzione protettiva. Seguirà un trattamento salva bordo.
- INT 03 — Realizzazione di nuovo intonaco in tre strati con malta di calce idraulica. L'intonachino dovrà avere granulometria molto fine e una finitura molto liscia per favorire lo scorrimento dell'acqua battente e minimizzare la superficie d'aggrappo per depositi e biodeterigeni
- INT 04 — Integrazione con malta di calce aerea stesa in uno o due strati a seconda del supporto e dello spessore da riempire con finitura liscia e bordo lievemente rientrante rispetto al perimetro di rottura.
- INT 05 — Stuccatura di lesioni di tipo superficiale con malta di calce aerea, eventualmente addizionata a polvere di marmo o di quarzo.
- INT 06 — Integrazione pittorica in astrazione cromatica realizzata a base di calce o di emulsioni di resine acriliche con terre naturali
- INT 07 — Integrazione pittorica in selezione cromatica realizzata a base di calce o di emulsioni di resine acriliche con terre naturali SOLO SULLE STUCCATURE PRESENTI
- INT 08 — Integrazione pittorica con velatura monocroma a calce


PROSPETTO - SEZIONE ESTERNO OVEST

PROSPETTO - SEZIONE ESTERNO SUD


PROSPETTO - SEZIONE ESTERNO EST


PROSPETTO - SEZIONE ESTERNO NORD



PLANIMETRIA DI DETTAGLIO, scala 1:25

INDICAZIONI DI PROGETTO

1 canalina in rame per scolo acque (piovane e provenienti dal terrapieno)

2 pavimentazione in lastre di pietra (calcare grigio) posate " a correre"

3 pavimentazione in ciottoli di fiume posati in modo irregolare

4 canalina in ciottoli di fiume per lo scolo delle acque

5 pavimentazione in lastre di pietra (calcare grigio) di forma rettangolare, diversi formati, posati a giunti sfalsati

6 pavimentazione in lastre di pietra (calcare grigio) di forma rettangolare, due larghezze, posati a correre con giunti sfalsati

7 consolidamento della scarpata in terra:messa a dimora di piante tappezzanti - arbustive

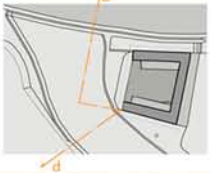
8 seduta in muratura rivestita con lastre di pietra (calcare grigio)

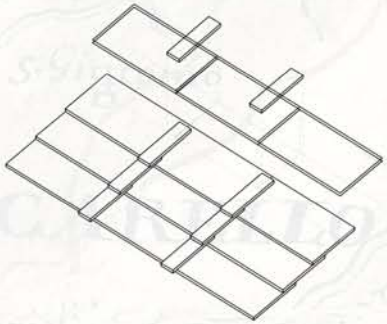
9 seduta in muratura esistente, rifacimento intonaco di finitura a base di calce idraulica naturale (demolizione intonaco cementizio)

10 seduta in muratura esistente (datata ante 1906), consolidamento dell'intonaco originario e integrazione con malta a base di calce idraulica naturale)

11 demolizione della sovrastruttura esterna e dell'intonaco cementizio e stesura di nuovo intonaco a base di calce idraulica naturale

12 illuminazione notturna: n. 2 punti luce ad incasso nella pavimentazione, fascio luminoso diretto verso l'alto con bassa t° del colore (pareti affrescate non colpite direttamente dal fascio luminoso)

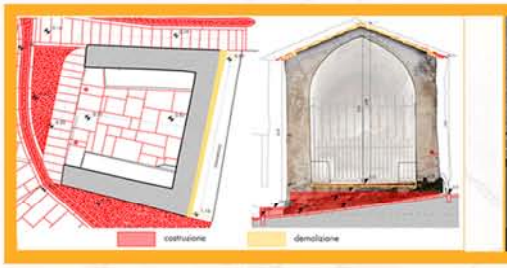




lastre di ardesia coprigiunto posate con il lato lungo parallelo alla linea di pendenza. Sporgono circa 3 cm da quelle sottostanti

lastre di ardesia con il lato corto parallelo alla linea di pendenza. Posate in accostamento a formare delle file con un sormonto di circa 8 cm

lastre di ardesia, 56 x 33 x 6 cm, con funzione di mensola d'appoggio.



Imperia, Oratorio di San Lorenzo

Mulini di Triora, Madonna della Montà

Università di Genova_Facoltà di Architettura_Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio_a.a. 2012-2013

TESI DI SPECIALIZZAZIONE_LA CAPPELLA DI SANT'ANTONIO ABATE A ZUCCARELLO (SV): ANALISI DEL MANUFATTO E PROPOSTA DI RESTAURO

Relatori:prof. arch. Stefano Francesco Musso, prof. arch. Rita Vecchiattini Correlatori: prof. Angelita Mairani, prof. Paolo Bensi, dott. Franco Boggero Specialista: arch. Marina Brustio